



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

**PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A
TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE
PROFESSIONALE SANITARIO – TECNICO DELLA PREVENZIONE
NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVO (CAT. D).**

**VERBALE n. 1
RIUNIONE PRELIMINARE**

Il giorno 25 Febbraio 2019, alle ore 10,00 presso un Ufficio della S.C. DiPSa, Corso M. Abbiate, n. 21, si è riunita la Commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n.2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro (cat. D).

La Commissione, nominata con deliberazione n. 228 del 19.02.2019, risulta così composta:

- | | |
|--------------|------------------|
| - PRESIDENTE | CARNEVALE Lidia |
| - COMPONENTE | GIBIN Roberto |
| - COMPONENTE | BERTONE Flavio |
| - SEGRETARIO | POMATI Maria Pia |

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione agli atti ed accerta che:

- con atto n. 662 del 27.07.2018 è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro (cat D);
- il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n.31 del 02.08.2018 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.73 del 14.09.2018 ai sensi dell'art. 2 del D.M. 31.1.1992;

Nel predetto bando veniva indicato:

- che le domande dovevano pervenire esclusivamente in forma telematica secondo il format a disposizione dei candidati;
- che con determinazione del Direttore della S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane n. 1393 del 20.12.2018 si è proceduto all'ammissione, non ammissione e ammissione condizionata dei candidati alla procedura in argomento;
- che il predetto concorso è regolamentato dalle disposizioni del DPR 220/2001 e che, ai sensi della succitata normativa, l'Azienda si riserva la possibilità di integrare la Commissione con membri aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese ovvero per la conoscenza degli elementi informatici, nonché di costituire apposite sottocommissioni e/o appositi Comitati di Vigilanza qualora ne rilevino la necessità per garantire il regolare svolgimento delle prove concorsuali.

La Commissione esamina le norme di legge che regolano il presente concorso ovvero il D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N.), il D.P.R. 10.12.1997, n. 484, il D.P.R. n. 445/2000 nonché il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.


1

Ai sensi dell'art. 9 del DPR 220/01 la Commissione concorda di attenersi, per l'espletamento del concorso, al seguente iter procedurale:

1. espletamento degli adempimenti preliminari:
 - determinazione del termine del procedimento concorsuale
 - verifica situazioni di incompatibilità
2. fissazione criteri e modalità di valutazione delle prove concorsuali
3. determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli
4. determinazione e svolgimento della prova scritta
5. valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta
6. valutazione della prova scritta
7. determinazione, svolgimento e valutazione della prova pratica
8. determinazione, svolgimento e valutazione della prova orale
9. formulazione della graduatoria di merito.

Per quanto attiene il termine del procedimento concorsuale la Commissione, in relazione al numero dei candidati (n. 363), stabilisce quale termine del procedimento concorsuale la data del 07.09.2019, ovvero entro sei mesi dalla prova scritta, programmata per il giorno 07.03.2019, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 comma 6° del D.P.R. n. 220/2001.

Il Presidente incarica il segretario di pubblicizzare quanto sopra mediante pubblicazione nel sito internet aziendale.

I componenti la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti con la sottoscrizione del presente Verbale dichiarano, ai sensi dell'art. 9 -comma 2 - del DPR 220/2001, la non sussistenza di situazioni di incompatibilità fra essi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

Viene data lettura dell'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220 relativo ai punteggi a disposizione e la Commissione prende atto che per la selezione in esame dispone complessivamente di punti 100, così suddivisi:

- punti 30 per i titoli
- punti 70 per prove d'esame ripartiti in
 - punti 30 per la prova scritta
 - punti 20 per la prova pratica
 - punti 20 per la prova orale

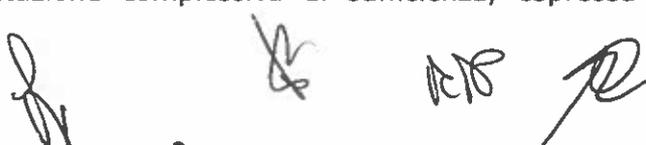
La Commissione quindi stabilisce, ai sensi dell'art. 9 -comma 3- del DPR 220/2001, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale) ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

La Commissione prende atto che la prova scritta, ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001 nonché del punto 4 del bando di concorso, dovrà consistere in "una terna di temi o di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti alla materia oggetto del concorso" e concorda di sottoporre i candidati ad una prova consistente nella soluzione di n. 30 quesiti **a risposta sintetica multipla predefinita, stabilendo i seguenti punteggi:**

per ogni risposta esatta	punti 1.00
per ogni risposta errata, non fornita o annullata	punti 0.00

I 30 quesiti saranno sottoposti a processo di randomizzazione in modo che ciascuna prova, pur contenendo le stesse domande, risulti diversa dalle altre.

Ai sensi dell'art. 14 del DPR 220/01 il superamento della succitata prova sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.



Per quanto riguarda la prova pratica la Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/01 nonché del punto 4 del bando di concorso, essa dovrà consistere nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 220/01 il superamento della suddetta prova sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione concorda di sottoporre i candidati alla suddetta prova mediante soluzione di n. 10 quesiti a risposta sintetica multipla predefinita inerenti l'esecuzione di tecniche specifiche, **stabilendo i seguenti punteggi:**

per ogni risposta esatta

punti 2.00

per ogni risposta errata, non fornita o annullata

punti 0.00

I 10 quesiti saranno sottoposti a processo di randomizzazione in modo che ciascuna prova, pur contenendo le stesse domande, risulti diversa dalle altre.

L'argomento della prova orale, ai sensi del già citato articolo e di quanto indicato nel bando di concorso, dovrà essere attinente alla materia oggetto del concorso e comprendere, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese; il superamento della suddetta prova sarà subordinato al raggiungimento di una valutazione complessiva di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Nella valutazione della prova orale si terrà conto del contenuto, dell'appropriatezza del linguaggio e della capacità di sintesi; concorreranno alla determinazione del punteggio complessivo anche la conoscenza della lingua straniera prescelta dal candidato, nonché degli elementi di informatica.

La Commissione prende atto che, ai sensi degli artt. 9 e 16 del DPR 220/2001, per la valutazione della prova orale dispone complessivamente di punti 20 che, conformemente alla suddetta normativa, stabilisce di ripartire come segue:

- materia oggetto del concorso 15 punti ripartiti in:

punti 5 contenuto

punti 5 appropriatezza di linguaggio

punti 5 capacità di sintesi

- elementi di informatica 2.5 punti

- lingua straniera 2.5 punti

La Commissione prende ora atto che, ai sensi dell'art. 8 del DPR 220/2001, per la valutazione dei titoli dispone complessivamente di punti 30 che, conformemente alla suddetta normativa, stabilisce di ripartire come segue:

- punti 30 per i titoli

ripartiti in punti 15 per titoli di carriera

punti 5 per titoli accademici e di studio

punti 3 per pubblicazioni e titoli scientifici

punti 7 per curriculum formativo professionale

La Commissione, preso atto di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. 220/01 determina a questo punto i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- ✓ i servizi verranno valutati fino alla data di presentazione delle domande;
- ✓ in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato
- ✓ i servizi omogenei, prestati nello stesso profilo professionale, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro



- ✓ per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese
- ✓ per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di 30 gg. o frazioni superiori a 15 gg.; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15gg.
- ✓ i punteggi saranno conteggiati sino alla terza cifra decimale; gli arrotondamenti al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 5 e, per difetto, se tali cifre sono pari o inferiori a 5
- ✓ non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande
- ✓ non saranno valutati attestati laudativi
- ✓ non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se si tratti di compiti propri del profilo professionale rivestito
- ✓ le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, debbono essere edite a stampa e materialmente prodotte
- ✓ i titoli di studio o professionali che risulti necessario possedere per poter essere ammessi al pubblico concorso non vengono valutati; ugualmente non vengono valutati i titoli di studio inferiori a quelli che occorre possedere per l'ammissione al pubblico concorso, in quanto sono assorbiti da questi ultimi
- ✓ non sono valutabili le idoneità in concorsi relativi al medesimo profilo professionale oggetto del pubblico concorso o in profili professionali inferiori

La Commissione prende atto inoltre degli artt. 20 - 21 - 22 del D.P.R. n. 220/2001 in quanto applicabili.

La suddivisione dei punteggi per i titoli, nell'ambito delle categorie sopra richiamate, è di seguito riportata:

TITOLI DI CARRIERA - (massimo punti 15)

Per i titoli di carriera, in aggiunta ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, viene stabilita la seguente suddivisione del punteggio:

- nella posizione funzionale e nel profilo cui si riferisce il concorso p. 1.50/anno

I servizi prestati nella posizione funzionale superiore a quella cui si riferisce il concorso sono valutati con i punteggi di cui sopra, maggiorati del 10%

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (subordinato) è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

- servizio militare/civile p. 0,300/anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - (massimo punti 5)

I titoli accademici e di studio saranno valutati secondo i criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, con motivata valutazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione decide di valutare i titoli accademici e di studio secondo i criteri di seguito elencati:

- laurea ulteriore al requisito di ammissione, in ambito sanitario	Punti 1,000
- Laurea specialistica/magistrale in Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione	Punti 2,000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – (massimo punti 3)

Le pubblicazioni ed i titoli scientifici, solo se attinenti, saranno valutati secondo i criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

La valutazione delle pubblicazioni dovrà essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non potranno essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione, ai fini di un'accurata valutazione, terrà conto anche dei parametri di seguito indicati:

- a) la data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altre categorie di punteggi;
- b) il fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto compilativo e divulgativo, ovvero costituiscano monografie ad alta originalità.

La Commissione decide di attribuire:

- alle pubblicazioni edite a stampa punti 0,200
- per ciascun poster/abstract/comunicazione a congressi punti 0,100

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – (massimo punti 7)

Il curriculum formativo e professionale sarà valutato secondo i criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Si concorda di valutare nel curriculum le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie (di carriera, accademici, di studio e pubblicazioni) idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito dal singolo concorrente nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto al profilo professionale da conferire.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale.

Nell'ambito del punteggio a disposizione la Commissione stabilisce di valutare il curriculum rispettando i seguenti criteri:

- Partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni e congressi attinenti nonché corsi di lingua inglese e di informatica	p. 0,001 per evento
- Relatore a convegni congressi/docente corsi ECM	p.0,020 per evento
- Corsi di perfezionamento universitario	p. 0,100
- Corso di specializzazione RSPP	p. 0,030 per modulo
- Attività didattica a corsi universitari e di riqualificazione del personale sanitario	p.0,100 per incarico
- Master in materie materia attinente, ciascuno	p. 0,500
- Dottorato di ricerca in materia attinente	p. 1,000
- Attività presso PA tramite cooperative/agenzie interinali	p. 1.500 per anno
- Incarico libero professionale/co.co.co presso Aziende Sanitarie e PA	p. 1,000 per anno
- Frequenza volontaria presso Aziende Sanitarie Locali	p. 0,300 per anno
- Borsa di studio presso Aziende Sanitarie e P.A.	p. 0,400 per anno
- Attività quale Tecnico della Prevenzione negli ambienti e nei Luoghi di lavoro dipendente presso Ditta Privata a tempo pieno	p. 0,600 per anno
- Attività nell'ambito della prevenzione e sicurezza presso Ditte private a qualunque titolo	p. 0,200 per anno



La Commissione decide inoltre di valutare eventuali altri titoli ed attività tenendo presente la natura e l'attinenza degli stessi con il profilo professionale di cui al presente avviso.

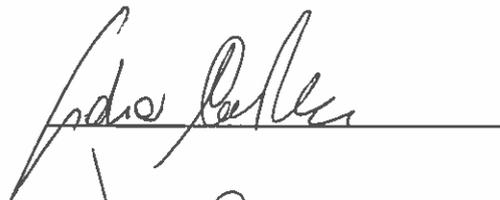
Alle ore 13.00 il Presidente della Commissione dichiara chiusa la seduta, dando atto che la Commissione tornerà a riunirsi alle ore 8.00 di giovedì 7 Marzo 2019 presso il PALA PREGNOLATO Via Restano - Vercelli per l'espletamento della prova scritta.

Si dà atto infine che i candidati sono già stati convocati con avviso del 18.02.2019 pubblicato nel sito internet aziendale come previsto nel bando di concorso.

Letto, confermato e sottoscritto

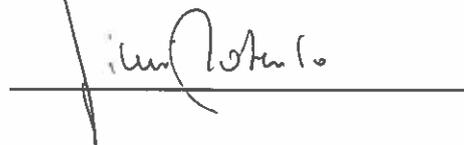
Il Presidente

Dr.ssa CARNEVALE Lidia



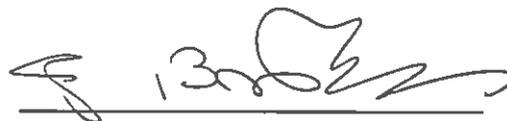
Il Componente

Sig. GIBIN Roberto



Il Componente

Dr. BERTONE Flavio



Il Segretario

Sig.ra POMATI Maria Pia

